

TERRITORIO MANIFESTAZIONI | SINERGIE CONFERMATE

L'Ordine di Torino tra i protagonisti di "Restructura" 2019

Gli ingegneri sabaudi ancora una volta impegnati al salone nazionale dell'edilizia con oltre 40 eventi formativi

DI DANIELE MILANO

Riquilificazione, recupero e ristrutturazione edilizia, con una particolare attenzione alle tematiche ambientali e della sicurezza, sono stati i temi principali della quattro giorni di Restructura 2019, la fiera di riferimento del settore edilizio per il Nord Ovest d'Italia di scena a Torino, all'Oval del Lingotto Fiere, dal 14 al 17 novembre scorsi.

Immane, anche quest'anno, la partecipazione dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Torino: oltre allo stand espositivo e all'annessa sala presso cui si sono tenuti convegni gratuiti eroganti crediti formativi professionali, è stata nuovamente allestita anche l'ampia area "Word Café". In questo spazio si sono svolti incontri, workshop, corner con presentazione dei servizi, non solo di natura tecnica, ma anche dedicati al network e alla promozione della professionalità dell'Ingegnere, per nuove e concrete opportunità di lavoro.

Particolarmente gradita, sempre allo stand dell'Ente, l'iniziativa *A tu per tu con l'Ingegnere*, il servizio gratuito di consulenza al cittadino, da anni condotto dall'Ordine nelle Biblioteche Civiche Torinesi, per orientarsi tra le più svariate materie che riguardano il territorio di appartenenza e le problematiche della vita quotidiana.

Ricca e trasversale, come da tradizione, l'offerta formativa proposta dall'Ordine; le aree tematiche e gli argomenti trattati nei convegni,



organizzati con la collaborazione delle Commissioni, sono stati: l'Ingegneria acustica (*Analisi dello stato dell'arte sui risultati dei collaudi acustici sulle nuove metodologie di costruzione: XLAM versus tradizionale, Requisiti acustici passivi degli edifici: tecniche di ricerca dei ponti acustici: il metodo Inten-simetrico e il beam forming*); gli Impianti elettrici (*Gestione e manutenzione degli Impianti elettrici ospedalieri*); la security (*Progettare per proteggere. L'Ingegneria della Security*); la sicurezza (*L'uso del DPI ad alta visibilità sulle strade. Norme e caratteristiche dell'abbigliamento, Lavori su fune: professionisti e SpreSal a confronto, Materiali contenenti FAV nei cantieri temporanei e mobili, Cantieri nelle scuole*); il BIM (*BIM: approcci e applicazioni sul costruito*); le energie (*Linee guida Iren - OIT su Impianti allacciati a reti di teleriscaldamento; Fotovoltaico e fonti rinnovabili:*

stato dell'arte, prospettive future, Decreto FER1 e nuovi strumenti di Incentivazione); l'Ingegneria forense (*Ingegneria forense: la comunicazione efficace a dibattito processuale e l'analisi del testimone*); gli Ingegneri della sezione B (*Il ruolo dell'Ingegnere*

triennale in ambito progettuale e gestionale: esperienze a confronto); l'urbanistica e l'edilizia (*Come la mobilità dolce cambia l'urbanistica. Ciclabili e moderazione del traffico a Torino, guardando l'Europa*). Cospicua anche la co-organizzazione di eventi con altre presti-

giose realtà istituzionali, che porta a oltre 40 il numero di attività promosse dall'Ordine.

Giunta alla sua 32esima edizione, la kermesse si è confermata un appuntamento fisso che ha messo in dialogo le aziende leader del settore con i professionisti e con il grande pubblico.

Una vetrina privilegiata per produttori, tecnici, artigiani e professionisti sulle ultime novità in tema di progettazione e materiali, sulle modalità costruttive e soluzioni tecnologiche, ma anche sulle attrezzature e tecniche applicative che guardano sempre più al futuro. Un'occasione preziosa per i visitatori del grande pubblico, per coloro che stanno per acquistare o ristrutturare la propria abitazione, per scoprire le principali novità del mercato, i prodotti di ultima generazione e le innovazioni del comparto, ma anche per essere aggiornati sull'evoluzione normativa.

Un caro ricordo

Al primi di ottobre ci ha lasciato il collega e amico Augusto Maria Mercandino. Iscritto da sempre all'Ordine della sua città Milano, Professore di Tecnica e Pianificazione urbanistica a Pavia con brevi "fughe" in quei di Milano e Genova. Un urbanista molto appassionato, con solide radici nella formazione Ingegnertistica che - come docente - ha accompagnato con i suoi insegnamenti intere generazioni di studenti di Ingegneria civile, ricordando a tutti che la programmazione territoriale va sempre affrontata con metodo e soprattutto con praticabile fattibilità. Attento e preciso nel lavorare, come si può desumere con facilità riguardando le sue ricerche e le sue pubblicazioni dalle più semplici alle più complesse, era come se ricordasse sempre a se stesso e agli altri che "Il diavolo si nasconde nei dettagli". La sua pazienza, il suo coraggio, la sua arguzia hanno dato molto agli studenti e ai suoi collaboratori. Caro e generoso amico ci mancherà. Non dimenticheremo la tua simpatia, il tuo coraggio, e soprattutto la generosa amicizia che hai ricambiato.

Augusto Allegrini

